

Università	Università "Ca' Foscari" di VENEZIA
Facoltà	LINGUE e LETTERATURE STRANIERE
Classe	LM-36 Lingue e letterature dell'Africa e dell'Asia
Nome del corso	Asia meridionale e occidentale: Lingue, culture e istituzioni adeguamento di Asia meridionale e occidentale: Lingue, culture e istituzioni (codice 1001591)
Nome inglese del corso	Southwest Asia: language, culture and institutions
Codice interno all'ateneo del corso	LM1
Il corso è	trasformazione di Culture, istituzioni, lingue dell'Eurasia e del Mediterraneo (VENEZIA) (cod 47800)
Data di approvazione del consiglio di facoltà	09/04/2008
Data di approvazione del senato accademico	24/04/2008
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	28/01/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	14/01/2008
Modalità di svolgimento	convenzionale
Indirizzo internet del corso di laurea	www.unive.it
Massimo numero di crediti riconoscibili (DM 16/3/2007 Art 4)	40
Corsi della medesima classe	

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe LM-36

Il corso di laurea in "Asia meridionale e occidentale: Lingue, culture e istituzioni", che raccoglie la tradizione degli studi veneziani dell'Eurasia, si caratterizza per il taglio linguistico (Lingua araba, lingua armena, lingua ebraica, lingua georgiana, lingua hindi, lingua persiana e lingua turca) arricchito da conoscenze di storia, letteratura, arti e pensiero delle civiltà d'interesse.

Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

Il corso di laurea trasformato risponde all'esigenza di ristrutturare l'offerta formativa con una particolare attenzione alla qualità della stessa, in riferimento ai DD.MM., ai criteri espressi in sede Crui, alle indicazioni del Comitato Nazionale di Valutazione, al parere della Commissione Paritetica di Facoltà, a quanto espresso dal Consiglio degli Studenti, alle indicazioni del Nucleo di Valutazione, alla consultazione delle Parti Sociali e all'esperienza maturata nella compilazione dei Rapporti di Autovalutazione.

In particolare la Facoltà ha considerato come irrinunciabile il mantenimento di un corso di studi che presentasse una forte integrazione fra insegnamenti linguistici, letterari e culturali e che riflettesse:

- ° la ricchezza di un vasto patrimonio culturale e linguistico legato all'area del Mediterraneo e del Medio Oriente, connesso alla storia culturale di Venezia e alla tradizione dell'Ateneo sin dalle sue origini.
- ° la qualità della didattica e della ricerca, significative in quanto sono connesse ad un patrimonio culturale di notevole vastità
- ° le esigenze del Territorio e i potenziali sbocchi occupazionali,
- ° l'attrattività dei percorsi di studio e le aspettative degli studenti.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La presentazione della progettazione è corretta. I corsi di studio appaiono congrui e compatibili con il numero dei docenti dichiarato dalla Facoltà e le strutture disponibili, anche se non è ancora possibile dare un giudizio sulla copertura dei settori scientifico-disciplinari e dell'articolazione dei crediti. In particolare la facoltà ha operato una forte riorganizzazione e si è impegnata nel rispetto dell'indicazione ministeriale del requisito qualificante, dimostrando di aver fatto una programmazione con visione di medio periodo. Le strutture sono adeguate. Il numero di studenti appare congruo.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il Corso di studio ha posto in essere un confronto con gli Enti e le organizzazioni presenti sul territorio, finalizzato alla progettazione, al monitoraggio e al miglioramento della propria offerta didattica.

In particolare si sono consolidati rapporti già presenti in passato e istituiti attraverso: i Comitati d'indirizzo previsti dal modello di valutazione CampusOne e i partenariati attivati nei progetti, finanziati dalla Regione Veneto attraverso il Fondo Sociale Europeo, per il rafforzamento delle lauree professionalizzanti di primo livello.

A Ca' Foscari dopo l'incontro, svoltosi in data 14 gennaio 2008, in occasione della presentazione dell'offerta formativa si è costituito un Comitato Ca' Foscari - Parti sociali, teso a impostare una consultazione periodica al fine di individuare e aggiornare i fabbisogni formativi e professionali del mondo produttivo e delle Istituzioni pubbliche. In tale Comitato confluiranno alcuni interlocutori con i quali si mantengono contatti costanti, rappresentanti della Regione, della Provincia, del Comune, di Associazioni imprenditoriali e di categoria, della C.C.I.A.A. di Venezia e di Treviso, del Centro Estero delle Camere di Commercio del Veneto, di Fondazioni e Associazioni culturali, di aziende pubbliche e private.

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curricula appartenenti alla medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Obiettivi formativi qualificanti della classe

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- * possedere conoscenze avanzate della storia e della realtà culturale, nelle sue differenti dimensioni, compresa quella di genere, delle civiltà afroasiatiche;
- * accompagnare al possesso delle principali lingue di comunicazione dell'Africa e dell'Asia una sicura competenza di almeno una di esse;
- * aver acquisito una sicura competenza di almeno una lingua e civiltà di quei continenti ;
- * essere in grado di utilizzare i principali strumenti informatici negli ambiti specifici di competenza;
- * possedere la padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano;

Sbocchi occupazionali previsti dai corsi di laurea sono negli istituti di cooperazione internazionale, culturale ed economica e nelle istituzioni culturali italiane all'estero, con funzioni di elevata responsabilità, oltre che in attività professionali di specialisti di area nei settori economici a vocazione internazionale e di traduttori di testi letterari.

Gli atenei organizzano, in accordo con enti pubblici e privati, stages e tirocini.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di Laurea Magistrale si propone di fornire allo studente competenze specialistiche nell'ambito di almeno un'area culturale del Mediterraneo e dell'Asia meridionale o occidentale attraverso:

- la conoscenza della lingua dell'area culturale di specializzazione (comprese le microlingue) e della relativa letteratura (o di una letteratura affine);
 - la dimensione storica, filosofica e religiosa, sociale e istituzionale, archeologica e artistica.
- Le lingue di specializzazione previste sono: arabo, armeno, ebraico, georgiano, hindi, persiano, turco. A ciascuna lingua corrisponde un curriculum di studi specifico. L'insegnamento dei corsi della laurea magistrale si svolge con molteplicità linguistica, dalle lingue di specializzazione alla lingua veicolare (inglese).

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I laureati dovranno aver acquisito una competenza linguistica attiva e passiva della morfosintassi della lingua di specializzazione, competenza che sarà verificata nelle prove scritte e/o orali previste per i diversi moduli didattici, e che dovrà essere tale da comprendere e produrre discorso - sia scritto sia orale - di qualità e complessità considerevolmente superiori a quelle acquisite nella laurea di primo livello.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati dovranno inoltre avere acquisito approfondite competenze specifiche nella storia e nella società dei paesi e delle culture che si sono espressi nella lingua di specializzazione. All'uopo, i moduli didattici comprenderanno un numero adeguato di attività seminariali, durante le quali gli studenti dovranno intervenire e dar prova di capacità d'identificare le linee tematiche proprie di ciascuna cultura di loro competenza e di saper organizzare argomentazioni e spiegazioni a esse relative, in maniera adeguata alla richiesta professionale extrauniversitaria, come pure alle fasi iniziali di una ricerca originale nel campo, anche su argomenti nuovi e non familiari. La verifica dei risultati si baserà su prove intermedie sia scritte sia orali, oltre che sulla prova d'esame conclusiva di ciascun corso.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati dovranno esercitare - e dimostrare nelle sedi di valutazione previste, tra le quali in primo luogo la tesi finale - autonomia di giudizio, sviluppata attraverso la gestione autonoma di progetti e mediante la ricerca convenzionale e informatica dei materiali da selezionare per l'elaborato finale, nonché di riflessione critica, e di organizzazione della materia nella lingua e nelle culture di specializzazione, nei campi delle loro letterature come anche delle loro tematiche sociali e istituzionali.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati dovranno dare prova di capacità comunicativa dei temi e problemi storici, intellettuali e sociali propri dell'area linguistica di loro competenza, come pure degli aspetti strutturali della lingua di specializzazione. Tale competenza dovrà intendersi destinata a interlocutori sia specialisti sia non specialisti, e tanto nella lingua di specializzazione quanto in italiano. La verifica dell'acquisizione di questa competenza potrà essere vagliata, oltre che con le modalità tradizionali delle prove scritte e/o orali alla fine di ciascun modulo didattico, anche in itinere attraverso la partecipazione ad attività seminariali mirate, durante le quali gli studenti stessi presentino dinanzi ai colleghi e ai docenti relazioni su argomenti attinenti alla disciplina di specializzazione e al loro progetto di tesi.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Le competenze acquisite dai laureati, verificate mediante la valutazione degli elaborati e le prove d'esame, li porranno in condizione di svolgere in modo autonomo attività di studio avanzato e di consulenza altamente qualificata nell'ambito linguistico e culturale di specializzazione. Esse costituiranno inoltre la competenza di base necessaria all'eventuale conduzione di attività scientifica autonoma e originale a livello di dottorato di ricerca.

Conoscenze richieste per l'accesso

Il requisito di ammissione è lo studio almeno triennale di una delle lingue di specializzazione e di un'adeguata conoscenza delle discipline che caratterizzano il corso di laurea magistrale. Per il dettaglio dei requisiti curriculari e per la prevista verifica della preparazione personale si rimanda al Regolamento didattico del corso di laurea magistrale.

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste nella stesura e nella discussione della tesi di laurea. Il laureando è assistito da un relatore e da un correlatore. Le tipologie della tesi di laurea, che deve essere di un'ampiezza congrua e produrre risultati originali, sono:

- Analisi critico/interpretativa, anche a carattere interdisciplinare.
- Indagine su aspetti storici, culturali e sociali dell'area di specializzazione.
- Traduzione con introduzione e apparato critico.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

I rapidi processi di avvicinamento delle civiltà dell'Asia meridionale e occidentale e dell'area mediterranea e l'alto livello di specializzazione acquisito permettono ai dottori magistrali di svolgere attività manageriali, di consulenza e di direzione:

- nei settori pubblici e privati operanti negli ambiti della cooperazione sociale e di quella internazionale (specialmente sui diritti umani e la salvaguardia delle minoranze);
- nei settori della ricerca linguistica, letteraria, filosofica, antropologica, artistica e archeologica;
- nell'attività culturale internazionale;
- nell'organizzazione di eventi culturali, nell'informazione, nell'editoria.

Il corso prepara alle professioni di

Dirigenti di altre associazioni di interesse nazionale o soprannazionale (umanitarie, culturali, scientifiche).
Specialisti nei rapporti con il mercato
Specialisti nelle pubbliche relazioni, dell'immagine e simili
Redattori di testi tecnici
Interpreti e traduttori a livello elevato
Linguisti e filologi
Archivisti, bibliotecari, conservatori di musei e specialisti assimilati
Ricercatori, tecnici laureati ed assimilati

Attività formative caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU
Metodologie linguistiche, filologiche, glottologiche e di scienze della traduzione letteraria	L-LIN/01 Glottologia e linguistica L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne L-OR/07 Semitistica-lingue e letterature dell'Etiopia L-OR/12 Lingua e letteratura araba L-OR/13 Armenistica, caucasologia, mongolistica e turcologia L-OR/15 Lingua e letteratura persiana L-OR/18 Indologia e tibetologia	6 - 6
Discipline storiche, filosofiche, demotnoantropologiche e geografiche	L-OR/10 Storia dei paesi islamici L-OR/14 Filologia, religioni e storia dell'Iran M-FIL/06 Storia della filosofia M-FIL/08 Storia della filosofia medievale M-GGR/01 Geografia SPS/14 Storia e istituzioni dell'Asia	6 - 24
Lingue dell'Africa e dell'Asia	L-OR/08 Ebraico L-OR/12 Lingua e letteratura araba L-OR/13 Armenistica, caucasologia, mongolistica e turcologia L-OR/15 Lingua e letteratura persiana L-OR/19 Lingue e Letterature moderne del subcontinente indiano	12 - 24
Archeologie e civiltà dell'Africa e dell'Asia	L-OR/10 Storia dei paesi islamici L-OR/11 Archeologia e storia dell'arte musulmana L-OR/17 Filosofie, religioni e storia dell'India e dell'Asia centrale	6 - 24

Totale crediti riservati alle attività caratterizzanti (da DM min 48)

48 - 78

Attività formative affini ed integrative

settore	CFU
M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea SPS/13 Storia e istituzioni dell'Africa	12 - 12

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe (M-DEA/01, M-STO/01, M-STO/02, M-STO/04, SPS/13)

I settori, già presenti nelle tabelle ministeriali, sono stati inseriti per diversificare e valorizzare le aree di specializzazione e riflettere la complessità disciplinare, al fine anche di garantire una maggiore identificazione dei percorsi formativi legati allo studio delle seguenti lingue: arabo, armeno, ebraico, georgiano, hindi, persiano, turco.

Altre attività formative (D.M. 270 art.10 §5)

ambito disciplinare		CFU
A scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a)		12
Per la prova finale (art.10, comma 5, lettera c)		30
Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	
	Abilità informatiche e telematiche	
	Tirocini formativi e di orientamento	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle attività art.10, comma 5 lett. d		6

Totale crediti riservati alle altre attività formative 48

CFU totali per il conseguimento del titolo (range 108 - 138) 120